



# Arma Christi

Icone ucraine  
del tempo di guerra

Il catalogo presenta le icone dipinte presso il Dipartimento di arte sacra dell'Accademia nazionale delle arti di Lviv dal 9 al 14 febbraio 2023. Durante questi giorni, insegnanti, laureati e studenti del dipartimento stanno creando icone basate sulla propria composizione, che riflettono simbolicamente o associativamente gli eventi della moderna guerra russo-ucraina attraverso il prisma del significato della passione e del sacrificio di Cristo.

Il titolo del progetto è tratto dall'iconografia metaforica "Arma Christi", che sottolinea che le armi di Cristo divennero gli strumenti delle sue passioni. Con la sua morte, Cristo ha sconfitto la morte e il male; ci dà la certezza che il male in qualsiasi forma sarà sconfitto. Nell'iconografia cristiana, specialmente nella tradizione cristiana orientale e nell'insegnamento della Chiesa, la croce e lo strumento delle passioni simboleggiano il trionfo di Cristo e la vittoria della Chiesa, perché Cristo è risorto. Così dice la Parola di S. Giovanni Crisostomo a Pasqua: "Dov'è il tuo pungiglione, la morte? Ade, dov'è la tua vittoria? Cristo è risorto e tu sei rovesciato!".

Gli iconografi si sono rivolti a vari temi e immagini dell'iconografia cristiana, tuttavia prevale l'immagine del Cristo appassionato in varie versioni o il tema della passione di Cristo, presentato attraverso segni associativi. Il colore delle icone è per lo più sobrio, o dominato da colori accesi, così com'è il rosso, che nell'iconografia cristiana è simbolo di sangue versato e di sacrificio. Tutte le icone combinano frammenti di missili russi montati nella composizione. Qui simboleggiano il male e la distruzione – strumenti di sofferenza umana, ferite e morte, che attirano l'attenzione sugli eventi che l'Ucraina sta vivendo attualmente.



Curatori: Roksolana Kosiv, Kostiantyn Markovych

Foto delle icone: Oleksandr Novitskyi

Foto del reportage: Alina Kindiak, Marta Iskiv

© Accademia nazionale delle arti di Lviv

© Dipartimento di Arte Sacra, 2023

**Liubov Yatskiv**

**Ecce Homo**

2023

34x35 cm

Tavolo, acrilico, oro

È nata nel 1977 a Lviv. Si è laureata presso Collegio di Arti Decorative e Applicate di Lviv intitolato a I. Trush e l'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv, Dipartimento di Arte Sacra. Docente presso il Dipartimento di Arte Sacra.



*L'icona raffigura il Cristo sofferente, con le ferite sul corpo, e il colore del sangue cremisi – come segno dei razzi mortali, e in generale, la guerra è una palese violazione del comandamento di Dio – “Non uccidere!”, una violazione della legge dell'amore di Dio. I frammenti del razzo, montati nell'icona, sono un segno di sofferenza, mentre il colore bianco e i pigmenti d'oro rappresentano il simbolo dell'amore e della speranza di Dio.*

**Hlafira Shcherbak**

**Quando hanno sofferto, ha sofferto anche lui**

2023

30x40 cm

Gesso, acrilico

È nata nel 1995 a Sebastopoli. Partecipante attiva su diverse mostre e plein air in Ucraina e all'estero. Le icone di Hlafira Shcherbak sono conservate in presso musei e collezioni private in Ucraina, Polonia, Germania, Italia, Stati Uniti e Canada.

*Incontriamo i corpi dei nostri difensori in ginocchio, scappa all'estero, aiuta, cospargi la terra con lacrime e lotta per il diritto di essere te stesso. Combattiamo e continuiamo a vivere per noi stessi e per tutti coloro che hanno dato la vita per vivere per gli altri. Lavora sulla sofferenza e sull'ascensione, sull'ascensione nel tormento a Dio, perché non siamo soli nel nostro dolore.*



**Pavlo Shachko**

**Arcangelo Michele**  
2023  
30x40 cm  
Tappeto Hutsul, acrilico

È nato a Ternopil, studente del 3° anno dell'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv, Dipartimento di Arte Sacra.

*L'icona raffigura l'Arcangelo Michele, che è il santo patrono di Kyiv. L'icona è dipinta su un vecchio tappeto Hutsul, che è stato trovato in Bukovyna. Ferita con un frammento sul lato destro dell'icona c'è la personificazione della sofferenza e le passioni del popolo ucraino, in particolare di Kyiv. Nella sua mano destra, l'Arcangelo tiene una lancia – simbolo della lotta e della fermezza degli ucraini.*



**Borys Sheremeta**

**Mandylion**

2023

35x35 cm

Acrilico, tecnica mista

È nato nel 1998 a Leopoli. Si è laureato all'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv, Dipartimento di Arte Sacra. Impegnato nella pittura di icone, da cavalletto e nell'arte monumentale. Ha studiato presso la scuola di specializzazione dell'Accademia, scrivendo una dissertazione sull'immagine di Cristo nel ciclo appassionato della creatività dei maestri di Lviv dei secoli 20-21.



*L'immagine di Cristo esprime il dolore e il dramma che può causare l'arrivo di un razzo che si scaglia in piccoli frammenti.*

**Oleksii Cherednichenko**

**Per cosa?**

2023

35x35 cm

Tela, acrilico

È nato nel 1978 nella città di Khmelnytsky. Ha studiato presso l'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv, Dipartimento di Arte Sacra. Ricopre la carica di Presidente della Fondazione di beneficenza "Fondazione di beneficenza degli amici dell'Accademia nazionale delle arti di Lviv". È uno dei fondatori dell'Unione ucraina dei pittori di icone, membro dell'Unione dei designer dell'Ucraina. Responsabile dell'associazione artistica "Immagine".

*24 febbraio Atto dell'aggressione russa contro l'Ucraina. Da quel momento in poi, l'orrore degli omicidi, la morte e il dolore mantengono l'intera Ucraina in suspense. Il mio paese chiede Domande da un anno: per cosa? Non è un sogno? Come è potuto accadere? Gli obiettivi della guerra sono degni? L'omicidio è una caduta nella sua massima manifestazione. Il primo omicidio è descritto nella Bibbia 4:13-14 e Dio stesso dà una valutazione di questo Atto. Dio non ha chiesto a Caino perché ha ucciso suo fratello. Ha chiesto: "Cosa hai fatto?" È anche tragico che, nonostante l'ovvietà della situazione, ci sono leader mondiali moderni che cercano di giustificare e capire l'aggressore, cercano di trovare la colpa di Abele.*



**Taras Novak**

**Viso**

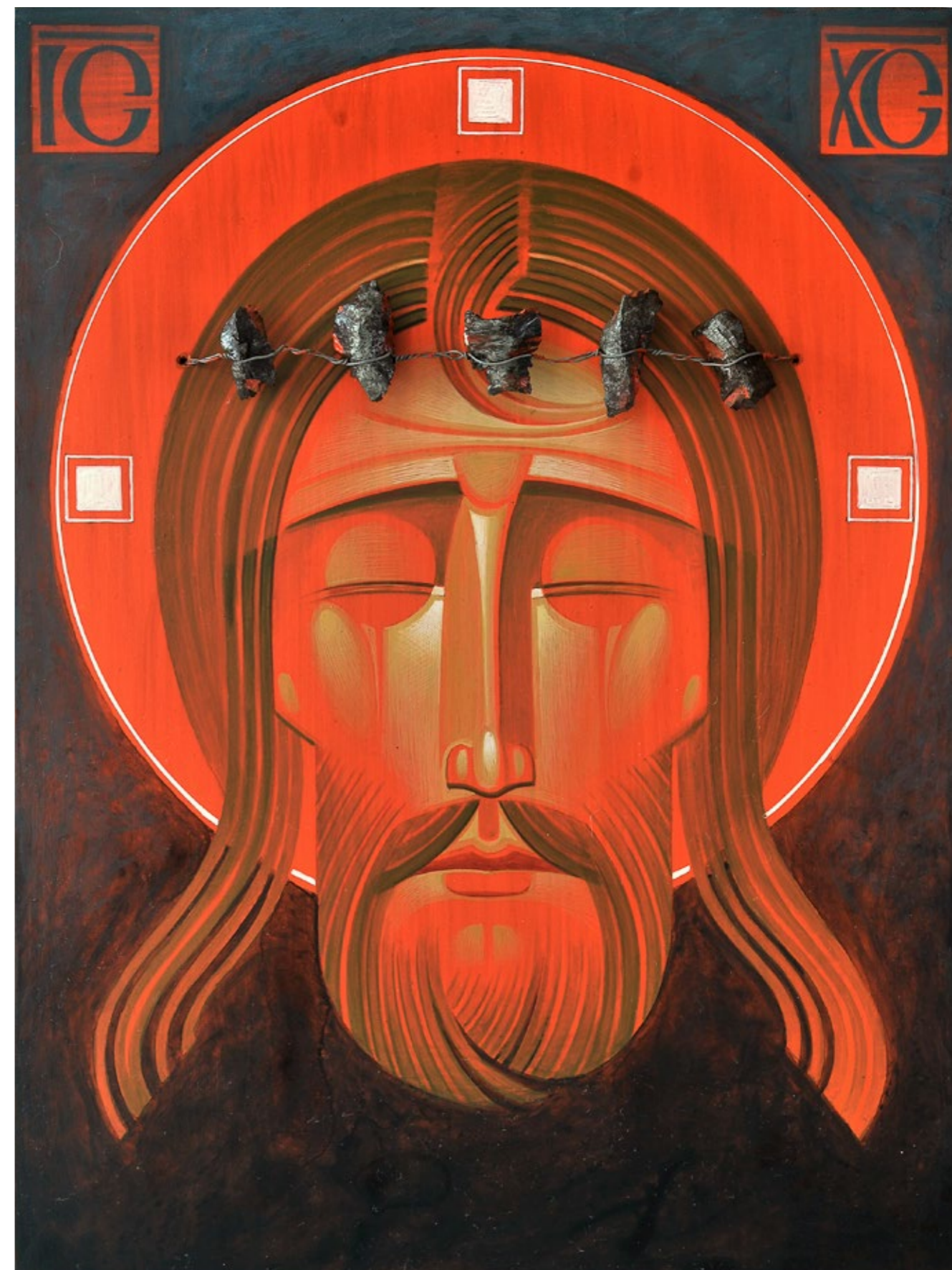
2023

30x40 cm

Tavola, tela, gesso, acrilico

È nato nel 1987, nel villaggio di Lanchyn, regione di Ivano-Frankivsk, si è laureato all' presso l' Accademia Nazionale d'Arte di Lviv, presso il Dipartimento di Arte Sacra, dove lavora come insegnante di varie discipline. Membro dell'Unione ucraina dei pittori di icone. Ha creato e implementato progetti di policromia di due chiese nella regione di Lviv, e coautore di tre chiese nell'Ucraina occidentale. Ha partecipato alla decorazione di più di 10 Chiese in Ucraina. Le sue opere si trovano presso le chiese e nelle collezioni private in Ucraina, Polonia, Germania, Austria, Italia, Francia, Stati Uniti e Canada.

*“Poi ho detto a loro:” tristezza Nella mia anima – fino alla morte, resta qui e guarda con me. (Matteo 26:38) Gesù viene con noi, portando le nostre pene e paure. Il suo volto è insanguinato e ferito dal male umano, ma l'amore per noi è più forte e dà speranza per la pace!*





Anastasiia Ustianych

Salvatore

2023  
35x35 cm  
Acrilico

È nata nel 2000 a Lviv. Ha conseguito una laurea e un master presso l'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv, presso il Dipartimento di Arte Sacra. Ha Partecipato alla pittura delle icone Plein Air "Novitsa-Vesola" 2022. Sviluppa e affina le sue abilità nel lavoro da cavalletto, imitando l'antica iconografia ucraina.



*Il Salvatore è un occhio insonne, questa è la versione dell'autore dell'omonima, che riproduce l'immagine simbolica del bambino di Cristo con future occasioni di passioni. Tra questi strumenti c'è un pezzo di Shell, che è un simbolo della sofferenza dell'Ucraina.*

**Uliana Tomkevych**

**Arma Christi**

2023

30x40 cm

Gesso, tempera tuorlo

È nata nel 1981 a Leopoli. Si è laureata, presso Collegio di Arti Decorative e Applicate di Lviv intitolato a I.Trush Dipartimento di Sagre Arti. Impegnata nella pittura dell'icona, membro dell'Unione ucraina dei pittori di icone, ha anche partecipato a oltre 40 mostre collettive e progetti in Ucraina e all'estero. Le sue opere si trovano in chiese e collezioni private in Ucraina, Polonia, Francia e Stati Uniti.



*Strumenti di passioni, come l'arma di Cristo, che ha usato nella lotta contro il male. La composizione si basa su una trama iconografica latina con l'immagine del crocifisso in centro. Un frammento di un'arma militare dell'esercito russo a forma di lancia, ha trafitto il cuore di Cristo di chiaro simbolismo.*

Tetiana Skoromna

Cristo è un occhio insonne

2023

30x40 cm

Encausto caldo, doratura

È nata nel 1985 nel villaggio di Zaliznyachka, nella regione di Cherkasy, lavora principalmente nel campo dell'arte sacra, si è formata presso l'Accademia Nazionale d'Arte di Lviv. Studia tecniche e tecnologie e storia della pittura di icone ucraine. È un esperto nella tecnica dell'encausto a caldo. È organizzatore e curatore di diverse scuole di pittura di icone. Partecipa a mostre, plein air e conferenze. Ha all'attivo oltre 30 mostre collettive e 6 personali in Ucraina e all'estero.

*“Io dormo e il mio cuore guarda” (Canzone 5:2). In questa icona, un'enfasi speciale è posta sulla veglia e sull'aspettativa, sull'alta speranza e, di conseguenza, sulla risurrezione e sulla salvezza di tutte le persone. I frammenti qui sono un simbolo e uno strumento del nostro omicidio, la distruzione della vita e gli strumenti delle sofferenze di Cristo. Abbiamo grande speranza per la misericordia di Dio!*



**Anna Sivokha**

**Pianto della madre**

2023

30x40 cm

Tavola, acrilico

È nata nel 1999 a Volyn nel villaggio di Pryluky. Ha studiato presso la scuola di Kosiv di Arti Applicate e decorative, successivamente presso istituto di Arti Applicate e decorative Arts (Dipartimento di Pittura Decorativa Monumentale). Ha conseguito il Master presso l'Accademia Nazionale d'Arte di Lviv, Dipartimento di Arte Sacra.



*La Vergine prova dolore sconfinato per la perdita del suo unico figlio. Il singhiozzo di sua madre, la sua sofferenza, la sua disperazione – non c'è consolazione. Lo stesso dolore è sentito dai genitori che hanno perso i figli e le figlie innocenti.*

## Danylo Movchan

È nato a Lviv nel 1979. Ha studiato presso il Collegio di Arti Decorative e Applicate di Lviv intitolato a I. Trush (Dipartimento di Restauro), Accademia Nazionale delle Arti di Lviv (Dipartimento di Arte Sacra). Impegnato nella ricerca artistica nella pittura e nel restauro. Membro dell'Unione ucraina dei pittori di icone. Autore di 10 mostre personali in Ucraina e Polonia, le sue opere si trovano in chiese e collezioni private in Ucraina, Polonia, Germania, Finlandia, Italia, Francia, Canada e Stati Uniti. Ha preso parte a oltre 90 mostre collettive, diverse delle quali internazionali.

## Arcangelo Michele

2023

35x35 cm

Tavola, gesso, doratura, tempera



*L'icona raffigura una mezza figura rosso scuro dell'Arcangelo. Tiene una spada blu-giallo e uno scudo d'oro con un frammento di conchiglia. Con le preghiere, avviciniamo la vittoria del popolo ucraino al nostro difensore celeste.*

**Khrystyna Maksymenko**

**Crocifissione**

2023

30x40 cm

Tavola, acrilico

È nata nel 2000 a Lutsk, (regione di Volyn). Ha conseguito la laurea e un master presso l'Accademia Nazionale delle Arti di Lviv e presso il Dipartimento di Arte Sacra. Lavora presso il Dipartimento di Qualità dell'Educazione di L'NAM.



*Missili russi – una lancia del nostro tempo.*

**Olena-Olha Kendzor**

**Io sono la resurrezione e la vita**

2023

30x38 cm

Tavola, terra acrilica, acrilico

È nata a Lviv nel 1998. Si è laureata presso l'Accademia Nazionale d'Arte di Lviv e ha conseguito un Master al Dipartimento di Arte Sacra. Nel 2021 ha iniziato a lavorare assieme al gruppo di pittura di icone "Praobraz". Nel 2022 ha preso parte alla pittura internazionale Plein Air "Novytsia".



*Cristo ha dato la vita per restituirla di nuovo e portare la risurrezione morta. È una risurrezione e una vita che, nonostante il cuore ferito, torna a intercedere per tutti, sia morti che vivi. I soldati caduti non saranno mai dimenticati. Nonostante tutte le sofferenze del popolo ucraino, Cristo è lì e la sua risurrezione accompagna ogni ucraino in questa guerra alla vittoria.*

**Kostiantyn Markovych**

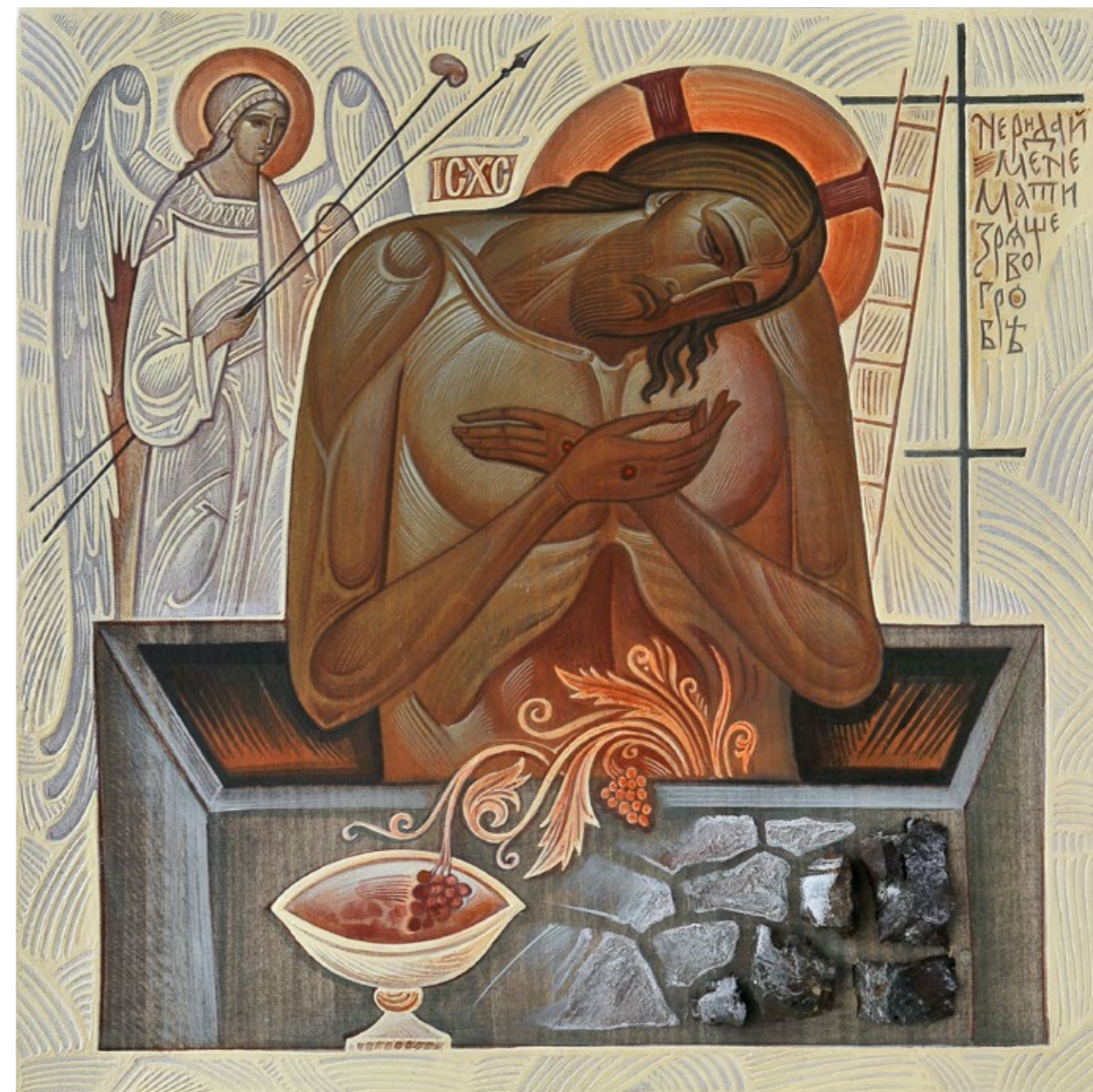
**Non piangere su di me madre, quando vedi sulla lapide**

2023

35x35 cm

Tavola, gesso

È nato nel 1968 a Lviv. Si è laureato all'Istituto di arti applicate e decorative di Lviv (ora Accademia Nazionale di arte a Lviv), Dipartimento di pittura monumentale. Le sue opere si incentrano, principalmente, sul genere della pittura sacra: icone, pannelli, mosaici, graffiti. Membro dell'Unione nazionale degli artisti dell'Ucraina e dell'Unione dei pittori di icone dell'Ucraina. Ha Ricevuto il titolo onorifico di artista dello stato Ucraino. Dal 1998 – Docente presso il Dipartimento di Arte Sacra di Lviv presso Accademia Nazionale d'Arte; dal 2021 – Professore Associato.



*L'icona combina la trama dell'iconografia bizantina "Non piangere per me, Madre...", che simboleggia la resurrezione di Cristo, con la trama delle icone popolari ucraine "Cristo la vigna".*

*Risurrezione di Cristo, con la trama delle icone popolari ucraine "Cristo la vigna". Secondo il sangue versato del Signore diventa fonte di nuova vita, l'Eucaristia. Così come i sacrifici del popolo ucraino, depositate nelle loro tombe con le schegge delle granate russe, ci danno ispirazione a combattere e a vincere, così come la speranza di rinascere in uno Stato ucraino qualitativamente nuovo.*



È nato nel 1947 a Barysh (Regione di Ternopil). Ha studiato presso la Scuola d'arte di Uzhhorod e all'Istituto di arti applicate e decorative di Lviv. Dal 1974 lavora presso l'Istituto di arti applicate e decorative di Lviv, attualmente è Accademia nazionale delle arti di Lviv. Prima come docente, di seguito docente-Vicerettore del Dipartimento di Design Interno, del quale è divenuto anche Rettore. Nel 1995 ha fondato il dipartimento di Arte Sacra, che ha diretto fino al 2020. Dal 2010 dirige l'Unione ucraina dei pittori di icone. Co-organizzatore di mostre en plein air internazionali di pittura di icone. Autore di migliaia di opere iconografiche, ha tenuto mostre personali in Ucraina e all'estero.



*L'icona è un'interpretazione del tema della Santissima Beata vergine Maria del Perpetuo Soccorso. Nell'icona, attraverso il colore, gli angoli e le espressioni dei volti di Cristo e della Madre di Dio, si riflette il dramma degli eventi odierni in Ucraina a causa delle azioni ultra aggressive da parte della Russia*

Vasyl Syvak

**Il prezzo della libertà**

2023

35x35 cm

Tavola, acrilico, oro

È nato nel 1984 a Lviv. Ha studiato presso l'Accademia Nazionale d'Arte di Lviv nel Dipartimento di Arte Sacra, dove ha conseguito il Master. Ha studiato presso la Scuola Graduate dell'Istituto di Etnologia dell'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina.



*L'opera è dedicata alla memoria dei bambini morti a causa dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. L'immagine reale di un ragazzo (con un frammento di un razzo nel cuore) rappresenta tutti i bambini innocenti che vengono uccisi da un paese terrorista. Il prezzo del diritto di vivere in uno stato europeo civile è così terribile.*

